

Rassegna Stampa

di Giovedì 25 luglio 2019



Centro Studi C.N.I.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Infrastrutture e costruzioni				
13	Il Sole 24 Ore	25/07/2019	<i>PROGETTO ITALIA AL BIVIO ORE DECISIVE SUL DOSSIER (L.Galvagni)</i>	3
21	Il Sole 24 Ore	25/07/2019	<i>I LAVORI ANTI-BARRIERE ARCHITETTONICHE CON IVA AL 4% (A.Tosoni)</i>	4
31	Corriere della Sera	25/07/2019	<i>CANTIERI, ARRIVANO 36 MILIARDI PIANO PER PONTI E GALLERIE OLIMPIADI, 100 MILIONI A CORTINA (E.Marro)</i>	5
39	Corriere della Sera	25/07/2019	<i>FINCANTIERI, ORDINI RECORD IN SEI MESI</i>	6
Rubrica Lavoro				
1	Il Sole 24 Ore	25/07/2019	<i>CASSE, CAMBIANO I CALENDARI PER DICHIARAZIONI E PAGAMENTI (L.De Stefani/E.Olivi)</i>	7

Progetto Italia al bivio

Ore decisive sul dossier

COSTRUZIONI

Attesa perché Cdp convochi cda informativo, cruciale per l'ok al piano

Diversi ancora i nodi tecnici da sciogliere ma il tempo ormai stringe

Laura Galvagni

Ore decisive per Progetto Italia. Ormai mancano solo pochi giorni alla scadenza ultima, 1 agosto, per definire i dettagli del piano di rilancio del settore costruzioni nel paese. Tuttavia, non risulta ancora convocato il consiglio di amministrazione di Cdp che dovrebbe dare al board l'ultima informativa sul progetto prima di poter procedere a una delibera sul tema. Allo stato risulta in calendario solo il cda per l'approvazione dei conti, previsto per il prossimo 1 agosto. Prima di quella data, perché in quella sede si possa procedere con il via libera definitivo, è indispensabile che si tenga un'altro consiglio che fornisca ai membri tutto il materiale utile per comprendere nel dettaglio l'operazione. Senza questo passaggio, servono almeno 48 ore per convocare il cda, non si potrà procedere con l'ok al piano e senza il sigillo della Cassa, evidentemente, verrebbe a mancare uno dei presupposti chiave per dar vita al progetto ideato da Salini Impregilo per salvare il settore costruzioni, in primis Astaldi. Settore che proprio nelle ultime ore ha registrato una nuova richiesta di concordato in bianco, quella di Pessina Costruzioni e che nei giorni scorsi ha visto salire lo scontro all'interno di Trevi tra il management e la famiglia azionista, ormai su fronti opposti riguardo il futuro

della società in crisi. Questo senza contare gli altri gruppi in difficoltà, tra cui Cmc, Grandi Lavori Fincosit, Condotte. Lo scenario è complicato ma altrettanto lo è l'architettura di Progetto Italia. Al punto che le scadenze, più volte rimandate, non sono mai state rispettate perché nei mesi si sono sommati numerosi nodi da sciogliere. E ancora oggi sono diversi gli ostacoli da superare. Ragion per cui sono davvero cruciali le prossime ore perché si capirà se c'è effettivamente la volontà condivisa di dar seguito al progetto, pur con tutti i rischi che comporta. Il quadro deve essere definito entro il 31 luglio perché il primo agosto Salini Impregilo deve mettere a disposizione di Astaldi tutta la documentazione che dovrà arrivare in Tribunale nelle ore immediatamente successive.

La manovra, come è noto, vale

parecchio se si considera l'aumento di capitale di Salini Impregilo da 600 milioni e le linee di credito per cassa che verranno messe a disposizione delle varie banche creditrici per poco meno di 1 miliardo di euro.

L'iniezione di liquidità sarà sostenuta per 250 milioni da Cdp Equity, per 50 milioni da Salini Costruttori e per 150 milioni da alcuni istituti di credito. Proprio attorno a Salini Costruttori nelle ultime settimane si sarebbe concentrata l'attenzione di alcuni consulenti e di una parte di Cdp. Il capitale della holding, primo azionista del general contractor, è in pegno alla banca francese Natixis. Aspetto che avrebbe messo in allarme parte degli interlocutori seduti al tavolo perché evidentemente questa condizione comporta alcuni rischi legati a possibili clausole di change of control, di diluizioni ulteriori e di possibile vendita rapida di titoli Salini Impregilo sul mercato. Questioni tecniche che però hanno acceso un faro sul margin loan e che hanno ulteriormente rallentato il tavolo delle trattative. Ora, si fa sapere, la questione sarebbe di fatto risolta perché alcune banche avrebbero deciso di farsi carico della vicenda. Tuttavia, sullo sfondo restano altre criticità da superare.

Nei giorni scorsi Pietro Salini è stato piuttosto netto: «Siamo praticamente arrivati, mancano gli organi collegiali degli altri soggetti, il nostro ha già deliberato. Ci aspettiamo che tutti aderiscano, tutto si deve chiudere per forza entro il 31 luglio, termine indicato dal Tribunale». Diverse banche avrebbero già messo in agenda i board sul tema per quella data. Fondamentale sarà però arrivare alla scadenza con tutte le carte in regola. Al momento ci sono ancora alcuni tasselli da sistemare. E non di poco conto.

RIPRODUZIONE RISERVATA

I lavori anti-barriere architettoniche con Iva al 4%

MANUTENZIONE

La particolare finalità delle opere giustifica l'aliquota super ridotta

**Alessandra Caputo
 Gian Paolo Tosoni**

Le opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche sono inseribili nella manutenzione straordinaria per la quale si prevede, generalmente, l'Iva del 10%; tuttavia, la particolare finalità cui sono destinate determina l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta del 4 per cento. Le Entrate, con la risposta alla consulenza giuridica 18 di ieri, hanno fornito chiarimenti in merito alla corretta aliquota Iva da applicare ad alcune operazioni con particolare riguardo a quelle finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche. In particolare, l'istante chiedeva di conoscere l'Iva da ap-

plicare alle seguenti fattispecie:

- 1) installazione di ascensori in edifici esistenti a prevalente destinazione abitativa;
- 2) interventi di modifica degli impianti per il miglioramento dell'accessibilità da parte delle persone costrette nelle sedie a ruote;
- 3) esecuzione delle operazioni di verifica di sicurezza;
- 4) canoni contrattuali per la disponibilità dell'impresa di manutenzione, a garantire l'intervento anche nelle ore festive o notturne.

Con riferimento ai punti 1) e 2) l'istante sosteneva di poter applicare l'aliquota del 4% nel caso di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e al conseguimento della massima accessibilità possibile. È il caso, ad esempio, di un intervento di progettazione e installazione di un ascensore in un edificio che ne sia privo oppure quando si smantella un ascensore non accessibile o difficilmente accessibile alle persone con sedie a rotelle e se ne installa uno completamente accessibile alle persone con disabilità.

La risposta dell'Agenzia è conforme alla soluzione prospettata dal contribuente. Infatti, nel caso di eliminazione di barriere architettoniche, trova applicazione il numero 41-ter) della Tabella A, parte II, allegata al Dpr 633/1972, secondo cui sono soggette all'aliquota Iva del 4% le "prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche".

Nel caso, invece, di generico intervento di manutenzione straordinaria, trovano applicazione le regole secondo cui l'Iva si applica al 10%, anche sul valore dei beni significativi fino a concorrenza dell'importo della manodopera. In sostanza, la finalità dell'intervento (l'eliminazione delle barriere architettoniche) prevale sul resto. Confermata l'aliquota del 10%, suggerita dal contribuente, per i servizi accessori erogati in dipendenza di un contratto di manutenzione, finalizzati a integrare o mantenere in efficienza gli impianti di sollevamento e gli ascensori esistenti.



Cantieri, arrivano 36 miliardi Piano per ponti e gallerie Olimpiadi, 100 milioni a Cortina

Ferrovie, il Cipe vara i fondi per completare la Napoli-Bari

Lavoro

di Enrico Marro

ROMA Il Cipe ha sbloccato ieri una cinquantina di miliardi di euro di lavori pubblici, in gran parte riguardanti strade e autostrade e le ferrovie. Si tratta di programmi di investimenti per larga parte già finanziati ma che attendevano di essere

avviati. Ci sono comunque 12,5 miliardi aggiuntivi deliberati per le infrastrutture. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica si è riunito sotto la presidenza di Giuseppe Conte all'indomani della decisione dello stesso premier di dar corso alla Tav, la tratta ferroviaria ad alta velocità tra Torino e Lione. Al Cipe hanno partecipato il vicepremier leghista Matteo Salvini, diversi ministri e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti. In particolare, sono stati sbloccati 36 miliardi per autostrade e strade e circa 15 miliardi per le ferrovie.

Il Cipe ha infatti approvato l'aggiornamento del Contratto di programma 2016-2020 fra il

ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas relativo al 2018-2019, che include tra l'altro un piano per la manutenzione straordinaria di ponti, viadotti e gallerie (emergenza venuta alla ribalta dopo la tragedia del ponte Morandi a Genova) e un piano per Cortina legato ai Mondiali di sci del 2021 e alle Olimpiadi invernali del 2026 finanziato con 100 milioni. Il Contratto con Anas prevede in tutto 36 miliardi di euro, di cui 31,2 finanziati e 4,7 da finanziare.

Il Cipe ha inoltre dato parere favorevole sull'aggiornamento del Contratto di programma 2017-2021 di Rfi, la società del gruppo Fs che gestisce la rete ferroviaria. Si prevedono interventi per 15,4 miliardi. Tra gli

obiettivi il recupero del gap del Sud; l'accelerazione dell'installazione di tecnologie Ertms su tutta la rete per aumentare la sicurezza; aumentare il numero di capoluoghi collegati tra loro in meno di 4 ore e mezzo. Previsto il completamento della Napoli-Bari, del nuovo collegamento Palermo-Catania, del Terzo valico dei Giovi, del nodo di Genova, del potenziamento della Roma-Pescara, della Gallarate-Rho, della Pavia-Milano Rogoredo. Tra gli obiettivi anche l'elettificazione della Barletta-Canosa, dell'anello bellunese e della Roccaravindola-Isernia-Campobasso. Ripartiti infine 4 miliardi per interventi di edilizia e ammodernamento tecnologico nella sanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantieristica

**Fincantieri,
ordini record
in sei mesi**

I risultati dei primi sei mesi del 2019 di Fincantieri registrano ricavi in crescita per il 12% e un margine operativo lordo di 215 milioni e un record di ordini acquisiti per 6,6 miliardi di euro. Nello stesso periodo sono state consegnate 15 navi da 11 stabilimenti diversi. L'amministratore delegato Giuseppe Bono ha commentato: «Per il settimo semestre consecutivo abbiamo raggiunto una crescita eccezionale e un livello di ordini mai raggiunto prima».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Royal Princess, una delle navi da crociera costruite da Fincantieri



PROFESSIONISTI**Casse, cambiano i calendari per dichiarazioni e pagamenti**

De Stefani, Micardi e Olivi — a pag. 23

**Casse,
la proroga Isa
ridisegna
le scadenze****ADEMPIMENTI****Il calendario per i dati sui redditi e il pagamento dei contributi****Gli Enti privati stanno deliberando lo slittamento dei termini****Luca De Stefani
Elisa Olivi**

Sono già molte le Casse che hanno prorogato le scadenze dell'invio delle dichiarazioni previdenziali e/o del pagamento dei relativi contributi soggettivi e integrativi, a causa della proroga al 30 settembre 2019 di tutti i termini dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e Irap (oltre che dell'Iva annuale), che scadono dal 30 giugno al 30 settembre 2019, per l'applicazione, per il primo anno, degli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) e a causa della proroga, a regime, per tutti i contribuenti (anche se non soggetti agli Isa), dal 30 settembre al 30 novembre, della scadenza dell'invio telematico dei modelli dichiarativi (Redditi e Irap), che quest'anno scadranno il 2 dicembre 2019, considerando che il 30 novembre è un sabato.

Tranne per i geometri, i quali, essendo tenuti a compilare la sezione III del quadro RR del modello Redditi PF 2019, hanno ottenuto la proroga del

pagamento al 30 settembre 2019 in automatico con il decreto crescita, per gli altri professionisti iscritti alle Casse di previdenza, invece, vanno verificate le eventuali delibere che le stesse stanno approvando in questi giorni.

Per questi professionisti, infatti, si rende necessario stabilire proroghe o eliminare le sanzioni, sia per i versamenti dei contributi (a saldo per il 2018 e/o in acconto per il 2019), sia per l'invio alle Casse delle dichiarazioni previdenziali, in quanto fino al 30 settembre 2019 (o al massimo entro il 2 dicembre 2019) possono decidere se adeguarsi o meno ai risultati degli Isa, aumentando il proprio «voto» e i propri compensi professionali dichiarati (e conseguentemente il reddito imponibile). Ciò ha delle conseguenze anche sugli imponibili che vanno indicati nelle dichiarazioni previdenziali da inviare alle Casse di previdenza ai fini del calcolo del contributo soggettivo. L'adeguamento agli Isa, invece, non influenza il calcolo del contributo integrativo, il quale dipende dal volume d'affari dichiarato nella dichiarazione Iva annuale del 2018, inviata entro lo scorso 30 aprile 2019, in quanto il volume d'affari non viene influenzato dall'adeguamento agli Isa, anche se ciò comporta il versamento di una maggiore Iva. Le scadenze aggiornate a ieri sono indicate nella tabella a fianco.

Avvocati

Il contributo soggettivo sul reddito professionale percepito nel 2018 è del 14,5% e dal 2021 aumenterà al 15 per cento. A seguito della proroga della

scadenza dei pagamenti delle imposte e dei contributi del modello Redditi, causata dagli Isa, la Cassa ha deliberato di non applicare le sanzioni e gli interessi per il pagamento della prima rata del Modello 5/2019, in scadenza il prossimo 31 luglio, anche se effettuato entro il 30 settembre 2019.

Esperti contabili e ragionieri

La percentuale del contributo soggettivo per il 2018 è passata dal 14% al 15% (quella massima opzionale dal 24% al 25%).

Medici e odontoiatri

Il contributo sulla quota B del reddito professionale netto fino a 101.427 euro è aumentato nel 2018 dal 16,5% al 17,5 per cento. La scadenza del modello D/2018 è stata prorogata dal 31 luglio al 30 settembre 2019, tranne che per i medici che fanno esclusivamente attività libero professionale intramoenia e per gli iscritti ai corsi di formazione in medicina generale.

Periti industriali

Nel 2018, il contributo soggettivo dei periti industriali è aumentato dal 16% al 17 per cento. Il contributo integrativo per i lavori con la Pubblica amministrazione, dal 25 febbraio 2019 è passato dal 2 al 5 per cento.

Veterinari

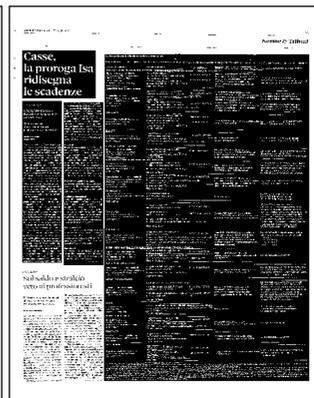
Per i veterinari è previsto che dal 2010 il contributo soggettivo (pari al 14,5% per il 2018) aumenti dello 0,5% ogni anno, fino al 19% nel 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La bussola per le dichiarazioni e i versamenti

I termini ordinari di versamento dei contributi e di presentazione delle dichiarazioni e le nuove scadenze per gli enti che hanno già deciso i termini più "lungi" dopo la proroga per i modelli Isa

CASSA DI PREVIDENZA	TIPO DI CONTRIBUTO	IMPONIBILE DI COMPETENZA 2018	MODALITÀ E SCADENZA DI PRESENTAZIONE DEI MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEL 2018	SCADENZA DEL PAGAMENTO DEL SALDO 2018
ATTUARI - CHIMICI - GEOLOGI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - FISICI (DAL 1/1/2019)				
Epap - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale di Attuari, Chimici, Fisici e Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Geologi www.epap.it	Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (a)	fino a 101.427,00	Mod. 2/19 da inviare, di norma, in via telematica entro il 31/07/2019 (in via possibile entro 30 settembre senza sanzioni, data eccezionalmente prorogata per soggetti Isa, forfetari, flax tax)	15/11/2019 il saldo 2018, ma frazionabile, a discrezione dell'iscritto, in 2 rate, il 15/11/2019 e il 15/12/2019.
	Solidarietà del 0,2% sul reddito professionale netto	fino a 101.427,00		
AGROTECNICI - PERITI AGRARI	Integrativo del 2% sul volume d'affari		Mod. GSAG/CR da inviare entro il 30/12/2019 (entro 30 giorni dalla data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale)	30/10/2019 il saldo 2018 (entro 30 giorni dalla data di scadenza per il pagamento delle imposte reddituali)
	Maternità fisso			
Fondazione Enpaia - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura www.enpaia.it	Agrotecnici: soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (b)	fino a 101.427,00	Mod. GSPA/CR da inviare entro il 30/12/2019 (entro 30 giorni dalla data prescritta per la presentazione della dichiarazione annuale)	30/10/2019 il saldo 2018 (entro 30 giorni dalla data di scadenza per il pagamento delle imposte reddituali)
	Agrotecnici: integrativo del 2% sul volume d'affari			
AVVOCATI	Periti agrari: soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (i)	fino a 101.427,00	Mod. 5/2019 da inviare in via telematica entro il 30/9/2019	Saldo 2018: in due rate di pari importo il 31/7/2019 e il 31/12/2019.
	Periti agrari: integrativo del 2% sul volume d'affari			
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense www.cassaforense.it	Maternità fisso		Mod. 5/2019 da inviare in via telematica entro il 30/9/2019	Saldo 2018: in due rate di pari importo il 31/7/2019 e il 31/12/2019.
	Soggettivo del 14,5% sul reddito professionale netto (n)	fino a 98.050,00		
BIOLOGI	Soggettivo del 3% sul reddito professionale netto	oltre a 98.050,00	Mod. Unico da inviare entro il 30/9/2019	15/10/2019 I rata del saldo 2018; 30/12/2019 II rata del saldo 2018.
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi www.enpab.it	Maternità fisso		Mod. Unico da inviare entro il 30/9/2019	15/10/2019 I rata del saldo 2018; 30/12/2019 II rata del saldo 2018.
	Soggettivo del 15% sul reddito professionale netto (c)	fino a 101.427,000		
CONSULENTI DEL LAVORO	Integrativo del 4% sul volume d'affari (2% nel caso di lavoro con Pubblica amministrazione).		Modello 17/red da inviare in via telematica entro il 16/9/2019 (oggi il Cda deciderà come tener conto della proroga delle dichiarazioni)	16/9/2019 il saldo 2018 ovvero in 4 rate di pari importo il 16/9/2019, 16/10/2019, 18/11/2019, 16/12/2019
	Maternità fisso			
Enpacl - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro www.enpacl.it	Soggettivo del 12% sul reddito professionale netto	fino a 98.366,00	Modello A/2019 da inviare in via telematica tramite il servizio SAT PCE, entro il 15/11/2019	15/12/2019 il saldo 2018 ovvero in 2, 3 o 4 rate di pari importo per la sola eccedenza del contributo soggettivo (maggiorate di interessi legali) il 15/12/2018, 31/03/2020, 30/6/2020, 30/9/2020
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI	Maternità fisso		Mod. A/19 da inviare di norma in via telematica entro il 31/7/2019; la Cassa applica le sanzioni solo se i dati sono dichiarati dopo il 30 settembre	16/9/2019 acconto eccedenze 2018; 16/12/2019 saldo 2018
	Soggettivo dal 12% al 100% sul reddito professionale netto (d)	fino a 174.100,00		
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti www.cnpadc.it	Soggettivo supplementare dello 0,75% sul reddito professionale netto.		Mod. A/19 da inviare di norma in via telematica entro il 31/7/2019; la Cassa applica le sanzioni solo se i dati sono dichiarati dopo il 30 settembre	16/9/2019 acconto eccedenze 2018; 16/12/2019 saldo 2018
	Integrativo del 4% sul volume d'affari			
Associazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti commerciali (esperti contabili) www.cassaragionieri.it	Maternità fisso		Mod. A/19 da inviare di norma in via telematica entro il 31/7/2019; la Cassa applica le sanzioni solo se i dati sono dichiarati dopo il 30 settembre	16/9/2019 acconto eccedenze 2018; 16/12/2019 saldo 2018
	Soggettivo del 15% al 25% sul reddito professionale netto (d)	fino a 104.137,33		
FARMACISTI	Soggettivo del 3,5% sul reddito professionale netto	oltre a 154.350,00	Quadro RR sezione III del modello Unico/2019 Persone Fisiche, da inviare telematicamente entro il 30/11/2019	30/9/2019 in unica soluzione (30/10/2019 con maggiorazione dello 0,4%) o in forma rateizzata fino a 3 rate, tramite modello F24 accise. Possono essere anche compensate con crediti erariali. Si può anche optare per una rateizzazione in 10 rate mensili (bollettini postali o carta di credito, ma senza compensazione), con un interesse del 4% annuo, prima rata il 27/9/2019 e ultima il 27/6/2020
	Integrativo del 5% sul volume d'affari (4% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione).			
Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza Geometri Liberi Professionisti www.cipag.it	Maternità fisso		Non prevista	30/04/2019 I rata contributi 31/5/2019 II rata contributi 31/7/2019 III rata contributi
	Previdenziale fisso 2019			
GEOMETRI	Assistenziale fisso 2019		Non prevista	30/04/2019 I rata contributi 31/5/2019 II rata contributi 31/7/2019 III rata contributi
	Maternità fisso			



GIORNALISTI			
Inpgi - Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - gestione separata www.inpgi.it	Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto fino a 101.427,00 Soggettivo aggiuntivo dal 5% del reddito professionale netto (d) Integrativo del 2% su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica Maternità fisso	Mod. RED-GS/2019 da inviare in via telematica entro il 31/7/2019 (per Inpgi 2 oggi l'ente deciderà sulla sospensione delle sanzioni fino al 30 settembre per chi rientra nella proroga delle dichiarazioni)	31/10/2019 il saldo 2018 oppure in tre rate di pari importo (maggiorate degli interessi): il 31/10/2019, il 30/11/2019, il 31/12/2019
INFERMIERI PROFESSIONALI ASSISTENTI SANITARI VIGILATRICI D'INFANZIA			
Enpapi - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica www.enpapi.it	Soggettivo del 16% sul reddito professionale netto (l) fino a 101.427,00 Integrativo del 4% sul volume d'affari (2% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione) Maternità fisso	Modello UNI/2019 da inviare unicamente per via telematica entro il 10/9/2019	10/12/2019 il saldo 2018
INGEGNERI - ARCHITETTI			
Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti www.inarcassa.it	Soggettivo del 14,5% sul reddito professionale netto (m) fino a 122.950,00 Integrativo del 4% sul volume d'affari Maternità fisso	Modello DICH/2018 da inviare per via telematica entro il 31/10/2019	31/12/2019 il saldo 2018; 31/8/2019 il saldo 2018 del contributo integrativo (solo per gli iscritti all'Albo e non alla Cassa e per le società di ingegneria)
MEDICI E ODONTOIATRI			
Enpam - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri www.enpam.it	Contributo fisso quota A in base all'età Contributo quota B del 17,5% sul reddito professionale netto (e) fino a 101.427,00 Contributo quota B del 1% sul reddito professionale netto (e) oltre a 101.427,00 Maternità fisso	Modello D/2018 per la quota B da inviare entro il 30/9/2019, data eccezionalmente prorogata per soggetti Isa, forfetari, flax tax	30/4/2019 la quota A (ovvero in 4 rate il 30/4/2019, il 30/6/2019, il 30/9/2019, il 30/11/2019); 31/10/2019 il saldo 2018 della quota B (ovvero in 2 rate senza interessi il 31/10/2019 e il 31/12/2019 o in 5 rate il 31/10/2019, il 31/12/2019, il 28/2/2020, il 30/4/2020 e il 30/6/2020; rate 2020 maggiorate dell'interesse legale
NOTAI			
Cassa Nazionale el Notariato www.cassanotariato.it	Sul valore del repertorio notarile del mese precedente, il 22% per gli atti di valore negoziale inferiore a 37.000 euro e il 42% per tutti gli altri atti Maternità fisso	Non prevista	Il contributo mensile va pagato entro la fine del mese successivo a quello di competenza
PERITI INDUSTRIALI			
Ente di Previdenza dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati www.epi.it	Soggettivo del 17% sul reddito professionale netto (f) fino a 101.427,00 Integrativo del 5% sul volume d'affari (2% nel caso di lavoro con la Pubblica amministrazione) Maternità fisso	Mod. EPPI 03/18 da inviare in via telematica entro il 30/9/2019	30/9/2019 il saldo 2018
PSICOLOGI			
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi www.enpap.it	Soggettivo del 10% sul reddito professionale netto (g) fino a 101.427,00 Integrativo del 2% sul volume d'affari Maternità fisso	Modello redditi/19 ORD. da inviare in via telematica entro l'1/10/2019	1/10/2019 il saldo 2018
VETERINARI			
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari www.enpav.it	Soggettivo dal 14,5% sul reddito professionale netto (h) fino a 93.250,00 Soggettivo del 3% sul reddito professionale netto oltre a 93.250,00 Integrativo del 2% sul volume d'affari Maternità fisso	Mod. 1/2019 da inviare in via telematica il 30/11/2019	29/2/2020 (ultimo giorno di febbraio, che nel 2020 è il 29 febbraio) il saldo 2018

Note: Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo
I professionisti, indicati a mero titolo esemplificativo e non esaustivo nell'allegato 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 dicembre 2012, che non hanno una propria Cassa di previdenza privata, pur essendo iscritti ad un ordine o ad un collegio riconosciuto, sono gli assistenti sociali, i tecnologi alimentari, i consulenti in proprietà industriale, le ostetriche, i tecnici di radiologia, le guide alpine.
(a) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le seguenti aliquote: 12%, 14%, 16%, 18%, 20%, 22%, 24% e 26%. (c) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, a scelta fino al 20%. (d) A scelta del professionista. (e) La quota B è dovuta solo se il reddito professionale netto annuo supera 4.602,00 euro per gli intraquarantenni e 8.499,03 euro per gli ultraquarantenni. (f) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le aliquote contributive dal 17% al 26%. (g) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, incrementando da un punto percentuale fino all'aliquota massima del 20%. (h) Agli iscritti che aderiscono al progetto di pensione modulare, è consentito versare un'aliquota aggiuntiva che va da un minimo pari al 2% fino ad un massimo del 14%. (i) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, optando tra le aliquote contributive dal 12% al 30%. (l) Agli iscritti che lo richiedono è consentito versare una aliquota superiore al 16%, a scelta fino al 23%. (m) Gli iscritti possono versare un'aliquota superiore al soggettivo indicato, aumentandolo a scelta tra l'1% e il 30%. (n) Gli iscritti possono versare un contributo modulare superiore al soggettivo indicato, in misura compresa a scelta tra l'1% e il 30%.